

DICHIARAZIONE IN MATERIA DI TERRE E ROCCE DA SCAVO
(art. 185 D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i. – Legge 09.08.2013 n. 98)

da utilizzare nei casi di:

- interventi che non comportano scavi/movimenti di terra
- interventi che comportano scavi, con materiale ricollocato in sito
- interventi che comportano la produzione di materiale di scavo da trattare come rifiuto

Il/La sottoscritto (cognome e nome)

.....

nato/ail.....

C.F.....residente a

in via/piazza.....

☎.....✉email.....

in qualità di progettista proprietario legale rappresentante amministratore

- consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace o di falsità della sottoscrizione, verranno applicate ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 e s.m.i. le sanzioni previste dal Codice Penale (art. 483) e dalle leggi penali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative legate all'istanza,
- consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il/la sottoscritto decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi di quanto disposto dall'art. 75 del DPR 445/2000 e s.m. e i.;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i.

DICHIARA

- i lavori sono relativi a
 - Permesso di costruire.....
 - Denuncia inizio attività/S.C.I.A.....

per.....

(descrivere i lavori)

da eseguire in via/piazza.....

sul terreno distinto al catasto al foglio.....mappale.....

(barrare la casella interessata)

1. che l'intervento edilizio di progetto **NON COMPORTA SCAVO E/O MOVIMENTO TERRA** e che pertanto è escluso dall'applicazione del D.M. n. 161/20102,

2. che l'intervento edilizio di progetto **PREVEDE IL RIUTILIZZO** delle terre e rocce scavate nel rispetto delle condizioni indicate dall'art. 185 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., per cui si dichiara:

- che la quantità totale di terre/rocce è pari a mc.....e che il suo riutilizzo è
 - integrale per mc.....
 - parziale per mc.....

Nel caso di riutilizzo parziale dovrà essere specificato nella relazione tecnica allegata che la parte di terre e rocce da scavo non riutilizzata verrà sottoposta a regime in materia di rifiuti o all'autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 da presentare all'ARPA competente per territorio. In relazione a detti obblighi l'ARPA ha predisposto uno schema di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, disponibile sul sito istituzionale nella sezione "modulistica" (<http://www.arpa.piemonte.it/approfondimenti/modulistica>)

- che le terre/rocce da scavo prodotte saranno reimpiegate allo stato naturale dove sono state scavate senza alcuna trasformazione, garantendo che il loro impiego non dia luogo ad emissioni e più in

- generale ad impatti ambientali qualitativamente e quantitativamente diversi da quelli ordinariamente consentiti ed autorizzati per il sito dove sono destinate ad essere utilizzate,
- che il reimpiego nello stesso cantiere è tecnicamente possibile,
 - che il sito dove sono state prodotte le terre/rocce non è contaminato, né soggetto ad interventi di bonifica ai sensi del titolo V della parte IV del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i.
 - che nell'esecuzione dei lavori non saranno utilizzate sostanze inquinanti,
 - che in caso di eventuali terre contaminate e/o rifiuti rinvenuti durante gli scavi saranno adottate le relative procedure per il trattamento degli stessi ai sensi del D. lgs n. 152/2006 e s.m.i.,

Si allegano:

- elaborato grafico delle caratteristiche dello scavo con indicazione delle dimensioni, tipologia e quantità a firma del tecnico incaricato,
- dichiarazione del tecnico abilitato in merito alla possibilità di reimpiego (nel caso la dichiarazione non sia resa da professionista)
- in caso di siti industriali deve essere prodotto certificato di analisi del terreno di rispetto dei valori limite indicati dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., titolo V, parte IV
- relazione tecnica in caso di utilizzo parziale

GESTIONE MATERIALI DA RIPORTO

Nel caso in cui il materiale di scavo utilizzato presso il sito di produzione sia rappresentato integralmente o parzialmente da MATERIALI DI RIPORTO, al fine di mantenere detti materiali nel sito di origine, questi sono da assoggettare al test di cessione (DM 5 febbraio 1998) per escludere rischi di contaminazione delle acque sotterranee e per garantire il rispetto di quanto previsto dalle normative in materia di bonifiche.

Allegati: test di cessione

3. di **NON UTILIZZARE** le terre e rocce da scavo nell'ambito delle condizioni indicate dal D.M. n. 161/2012 in quanto verranno sottoposte e smaltite in conformità alle disposizioni in materia di Rifiuti, secondo le modalità previste dalle norme in materia.

Si allegano:

- dati identificativi impianto di smaltimento finale
- soggetti trasportatori utilizzati

Ad avvenuto smaltimento dovrà essere inviata al Comune, Unità operativa intermedia Ambiente, la **4a copia** del formulario.

Con la firma della presente i soggetti interessati autorizzano il Comune a raccogliere e trattare, per fini strettamente connessi ai compiti istituzionali i propri dati personali, in osservanza del D. Lgs n. 196/2003 sulla protezione dei dati personali

Data,

IL DICHIARANTE

(allegare copia del documento di identità in corso di validità)